

## Forlì

VIAGGIO DALLA SIRIA PER IL PICCOLO DI SEI ANNI OPERATO A VILLA IGEEA

# Gara di solidarietà per gli occhi di un bimbo

L'équipe di Busin ha operato gratuitamente mentre una Onlus e la Curia hanno dato l'ospitalità



Massimo Busin, Claudia Ceniti (presidente di "Il cuore in Siria") e Stefano Foschi (Ospedali Privati Forlì)

## FORLÌ

Un vero e proprio viaggio della speranza quello che un bambino siriano proveniente da Damasco, la capitale del paese dilaniato dalla guerra civile, ha percorso con la sua famiglia per curarsi a Forlì e recuperare la vista ad entrambi gli occhi. Il primo dei due interventi in programma è stato, infatti, eseguito mercoledì nella clinica Villa Igea dall'équipe guidata dal professor Massimo Busin, che ha operato a titolo completamente gratuito.

## Luminare

Sei anni l'età del piccolo che ha affidato il proprio futuro nelle

mani del medico, considerato uno dei massimi esperti a livello internazionale nel campo del trapianto di cornea. Nell'occasione il chirurgo ha adottato la tecnica della cheratoplastica lamellare posteriore impiegata a curare la patologia genetica dell'endotelio corneale che ha colpito il bambino e che provoca una progressiva opacizzazione della cornea, con conseguente forte riduzione della vista. Busin si è adoperato con la Fondazione Banca degli Occhi del Veneto - con la quale Villa Igea collabora ormai da vent'anni - per ottenere i tessuti adeguati al giovanissimo paziente. Il bambino è stato dimesso in giornata e dovrà at-

tendere una ventina di giorni per l'intervento al secondo occhio. Nell'arco di 4-5 settimane, poi, i sanitari garantiscono il recupero completo.

## Solidarietà

Determinante il contributo della Onlus "Il cuore in Siria", la cui presidente Claudia Ceniti ha messo in contatto la famiglia con il medico e la clinica ed ha coordinato i rapporti con la Farnesina, occupandosi del rilascio del visto e dell'alloggio, garantito dalla Curia, per il periodo di convalescenza. L'organizzazione, con sede a Milano, promuove e gestisce la raccolta di aiuti umanitari per il popolo siriano.

## Un centro all'avanguardia per la cura della vista

## FORLÌ

Sono oltre 500 i trapianti di cornea che ogni anno vengono effettuati nell'Unità di Oculistica di Villa Igea, il 10 per cento dei quali su pazienti pediatriche (fino ai 14 anni). Al contempo sono "sterminati" gli studi e l'attività di ricerca costante effettuati dal professor Massimo Busin, in particolare nello sviluppo e miglioramento della cheratoplastica

lamellare sia anteriore che posteriore che - per il trapianto di cornea - consente un recupero visivo in tempi più brevi e superiore, in termini assoluti, rispetto a quello della cheratoplastica tradizionale a tutto spessore, riducendo anche il rischio di complicazioni post-operatorie.

Le tecniche innovative e le strumentazioni sviluppate hanno fatto guadagnare a Busin numerosi riconoscimenti.

# Appello dopo il trapianto di rene: «Controlli e consenso alla donazione»

La storia di Claudio Vaglio simile a quella di un altro paziente pronto a correre la Nove Colli

## FORLÌ

C'era anche il 52enne Claudio Vaglio, originario di Lecce ma forlivese ormai d'adozione, reduce da un trapianto, ieri mattina allo stand che l'Unità di Nefrologia e Dialisi ha allestito nell'atrio del padiglione ospedaliero "Morgagni-Pierantoni" in occasione della Giornata mondiale del rene. Con lui anche un giovane che dopo l'analogo trapianto di rene è pronto a partecipare alla Nove Colli.

«Claudio è arrivato nel nostro Pronto soccorso nel 2013 con una insufficienza renale cronica, non anticipata da sintomi gravi - ricorda Giovanni Mosconi, direttore della Nefrologia -. Vista la gravità è stato sottoposto subito a dialisi ma, purtroppo, poco tempo dopo, è stato colpito anche da infarto». «Non pensavo minimamente che i miei reni fossero atrofizzati - gli fa eco Vaglio - come ho scoperto dopo l'ecografia. Brutta realtà alla quale sono seguiti l'infarto e tre anni di



Claudio Vaglio, al centro, a fianco del primario di Nefrologia e Dialisi Giovanni Mosconi

## IL PRIMARIO GIOVANNI MOSCONI

«L'intervento e una sana attività fisica possono autenticamente far tornare ad una vita di grande qualità»

dialisi. E poi il 22 maggio 2015 sono stato sottoposto a trapianto all'ospedale Sant'Orsola di Bologna grazie alla generosità della famiglia di un uomo deceduto che ha consentito all'espanto degli organi. Alla luce della mia esperienza invito tutti a fare prevenzione e a sottoporsi a controlli senza sottovalutare nessun sintomo. E al contempo dico: da-

te il consenso alla donazione degli organi, l'unica cura in grado di salvare la vita o di migliorarne la qualità». «Grazie al progetto Attività fisica e trapianto - conclude Mosconi - un giovane forlivese con un nuovo rene, il 21 maggio prossimo parteciperà alla Nove Colli, con la squadra del Centro Nazionale Trapianti».

## Unghie e bimbi Concerto per la ricerca



Alla chitarra anche gli ematologi

## FORLÌ

Con il concerto benefico "Ail Love you", in programma questa sera al teatro "Diego Fabbri", saranno raccolti fondi per finanziare il biomonitoraggio di metalli pesanti nelle unghie della popolazione infantile forlivese, promosso dall'associazione Medici per l'ambiente. L'evento vede la collaborazione della sezione provinciale dell'Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mielomi e dei Comitati di quartiere cittadini. Sul palco i musicisti Giuseppe Zanca, Corrado Cacciaguerra, Massimiliano Rocchetta, Stefano Paolini, Piero Lerede e Claudia Cieli, che saranno affiancati dagli ematologi-chitarristi Pier Paolo Fattori e Alessandro Lucchesi. A completare la band: Diana Hunter, Andrea Ricci Maccarini e Daniela Daragona. Informazioni al numero 349 5590993.